

SALVATORE PASSANTINO compositore



Compositore e violinista siciliano classe 1992, si diploma in composizione con lode e menzione al Conservatorio “Scarlatti” di Palermo, sotto la guida di Fabio Correnti.

La cura del dettaglio, un’orchestrazione ricercata ed un rinnovato interesse per il contrappunto sono i tratti salienti del suo linguaggio musicale. Non disdegna influenze da mondi apparentemente lontani: musica antica, sperimentale, pop, classica e rock, confluiscono in una eclettica sintesi compositiva sempre attenta ad un rapporto d’intesa col pubblico, aspetto che pone forse la sua musica in controtendenza rispetto al panorama delle principali correnti stilistiche contemporanee.

A soli ventiquattro anni, il Teatro Massimo di Palermo gli commissiona l’opéra-minute “Haus”, su libretto di Fabrizio Lupo, rappresentata ad ottobre del 2016. Successivamente, lo stesso teatro gli commissiona “Minuscolo” (2017), opera sperimentale destinata ai bambini in età prescolare, su libretto di Beatrice Monroy.

In doppia veste di violinista e compositore partecipa per tre anni consecutivi alla rassegna di musica contemporanea Settimana di Nuove Musiche del Teatro Massimo di Palermo, proponendo ogni anno un nuovo lavoro: “Octacordon” (2016), “Seirenes” (2017) ed infine “Wave” (2018).

Riceve regolarmente commissioni da importanti teatri ed enti musicali, tra cui: l’associazione “Amici della Musica” di Palermo, che gli commissiona il quintetto “Il Tedeschino” (2017); la Società Aquilana dei Concerti “B. Barattelli”, per la quale compone il melologo “Ode to Freedom” (2019); la fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, che gli commissiona “Il Trionfo di Rosalia” (2019), opera composta a quattro mani con Fabio Correnti.

Le sue composizioni sono state eseguite in numerosi teatri italiani ed europei, tra cui: il Teatro della Pergola di Firenze, il Politeama Garibaldi di Palermo, il Teatro “Alighieri” di Ravenna ed il “Bozar” di Bruxelles.

Completa la propria formazione approfondendo la conoscenza della musica per immagini: frequenta Masterclass tenute da importanti compositori di colonne sonore, come Marco Betta, Virginio Zoccatelli e Paolo Buonvino. Collabora, con altri autori, alla composizione della colonna sonora per il film “Palermo Sospesa” (2020) di Costanza Quatriglio.

La notte del 6 maggio 2017 partecipa alla finale del quarto contest di composizione “In Clausura” indetto dalla Società italiana del violoncello. La giuria nomina vincitore il suo pezzo “Devil’s House” che viene eseguito in prima esecuzione assoluta da Giovanni Sollima ed i 100 Cellos presso il “Teatro del Giglio” di Lucca. Nella stessa occasione la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) gli conferisce una targa d’argento quale riconoscimento per un giovane talento nel panorama della nuova musica italiana.

In pochi anni vince diversi concorsi di composizione, nazionali ed internazionali: ottiene il primo premio al concorso “G. Mandanici” (2016), al concorso Arteinsieme indetto dal Museo Tattile Omero di Ancona (2017), al concorso “A. Basevi” organizzato dalla società del quartetto di Firenze (2019), ed al concorso di composizione corale “V. Amato” (2019).

In occasione dell'inaugurazione del XX Festival "Pergolesi Spontini", compone l'opera "Rispondimi, Bellezza", su testi di Davide Rondoni. Nel 2021 compone su commissione della fondazione Teatro Coccia di Novara l'opera "Dormire, guarire forse" su libretto di Vincenzo De Vivo.

Le sue opere sono edite dalla casa musicale Sonzogno e dalla International Choral Federation.